

CACHI

La campagna produttiva 2024 del cachi in Italia è stata positiva, con una produzione complessiva in aumento rispetto all'anno precedente. Le condizioni climatiche favorevoli hanno favorito una maturazione regolare dei frutti, garantendo una disponibilità costante di cachi pronti per il mercato. Le principali regioni produttrici, Campania ed Emilia Romagna, continuano a essere le protagoniste del settore, assicurando una parte significativa della produzione nazionale. Sebbene si siano registrati dei picchi di prezzo ad inizio campagna produttiva, il mercato ha registrato poi un abbassamento significativo nelle fasi cruciali della raccolta, ma con prospettive di rialzo man mano che la stagione volge al termine.

Il cachi, conosciuto anche come kaki o diospiro, è un frutto dal sapore delicato e dalle numerose proprietà benefiche per la salute. La raccolta dei cachi avviene tipicamente tra la fine di settembre e inizio di ottobre, con il periodo che si conclude all'arrivo dei primi freddi, quando le temperature più basse arrestano la maturazione. Il cachi appartiene alla famiglia delle *Ebanaceae* e comprende oltre 400 specie, molte delle quali vengono coltivate in diverse regioni del mondo, principalmente nei Paesi con climi caldi. Tra i principali produttori troviamo la Cina, la Corea, il Giappone, il Brasile, la Turchia e, naturalmente, l'Italia. Il cachi, inoltre, è un frutto climaterico, il che significa che continua a maturare anche dopo essere stato raccolto dalla pianta, grazie all'azione dell'etilene, un gas naturale che viene prodotto durante il processo di maturazione. Infatti, non tutti i cachi sono pronti per essere mangiati subito dopo la raccolta. Alcuni di essi, in particolare quelli della varietà astringente, contengono alti livelli di tannini che rendono il frutto poco gradevole se consumato immediatamente. Per rendere questi cachi dolci e piacevoli al palato, è necessario dunque farli maturare ulteriormente. Un metodo per accelerare tale processo, è quello di riporre i cachi insieme ad altri frutti come mele o pere, che rilasciano etilene, stimolandone così la maturazione. Questo metodo, conosciuto come ammezzimento, è molto efficace e consente di ottenere cachi dolci e morbidi in tempi relativamente brevi, rendendoli finalmente commestibili e perfetti per essere consumati.

A livello globale, la Cina è il principale produttore di cachi, mentre in Europa la Spagna guida la produzione. L'Italia, con circa 50.000 tonnellate prodotte ogni anno, rientra tra i primi dieci Paesi produttori al mondo. In particolare, le regioni che dominano la produzione a livello nazionale sono la Campania e l'Emilia Romagna, che insieme rappresentano quasi il 90% della produzione complessiva.

Analizzando la campagna produttiva dei cachi 2024, emerge un trend interessante, caratterizzato da una significativa flessione dei prezzi rispetto agli anni precedenti, nonostante qualche picco ad inizio produzione. Le condizioni climatiche hanno giocato un ruolo determinante in questo cambiamento. L'autunno, infatti, è stato caratterizzato da temperature più miti rispetto alla media storica, con precipitazioni leggermente al di sotto della norma che hanno influenzato il ciclo di maturazione dei cachi, rendendo la raccolta più sfidante in alcune regioni. Situazione diversa dunque dal 2023, caratterizzato da episodi di caldo intenso e

tempeste, che hanno influenzato negativamente la produzione di cachi. Infatti, le ondate di calore e i forti temporali hanno causato stress idrico alle piante, riducendo così la qualità e la quantità dei frutti raccolti.

La campagna produttiva 2024, infatti, è iniziata con un lieve anticipo rispetto agli anni precedenti. Non sorprende quindi che la produzione di cachi nel 2024 sia stimata in aumento rispetto all'anno precedente, con una crescita che interessa sia le varietà tradizionali che quelle meno comuni, contribuendo al buon andamento complessivo del mercato. Secondo quanto confermato dai dati ISTAT, infatti, la campagna produttiva del 2024 segna un importante incremento rispetto al 2023, con una crescita generalizzata sia a livello nazionale che regionale. In particolare, a livello nazionale, la produzione registra un incremento del 20%, confermando un trend positivo. Tra le regioni, invece, l'Emilia Romagna si distingue per una performance particolarmente positiva, con un incremento del 43%, seguita da un incremento più contenuto in Campania, che segna un +4% ed infine Caserta con un incremento del 3% rispetto al 2023.

VARIAZIONE PRODUZIONE RACCOLTA - QUINTALI			
TERRITORIO	2023	2024	var %
ITALIA	491320	611302	20%
EMILIA ROMAGNA	147512	257766	43%
CAMPANIA	242500	252400	4%
CASERTA	83000	85500	3%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

Il caco di origine campana, in particolare, ha visto una flessione dei prezzi in alcuni mercati, scendendo anche al di sotto di 1,00 €/kg. Questo dato indica un abbondante offerta sul mercato e una disponibilità elevata di frutti. Al contrario, il caco emiliano ha mantenuto un prezzo medio di circa 1,80 €/kg, un valore che, pur essendo superiore rispetto alla varietà campana, segna comunque una diminuzione rispetto agli anni precedenti, nonostante le forti precipitazioni che hanno interessato la regione, suggerendo una generale tendenza al ribasso dei prezzi per tutte le tipologie di cachi.

L'analisi dei grafici nei principali mercati italiani rivela un interessante andamento dei prezzi. Tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre si è registrato un prezzo di entrata, con valori che si sono avvicinati ai 3,00 €/kg sia per il caco campano che quello emiliano. Questo aumento dei prezzi è stato determinato principalmente da una domanda elevata e una disponibilità limitata di frutti maturi in quel periodo. La situazione cambia rapidamente tra metà ottobre e inizio novembre, con il rafforzarsi della campagna di raccolta e la maturazione dei frutti che ha portato a una maggiore offerta sul mercato. Di conseguenza, si è osservato un calo dei prezzi, in particolare per il caco campano, che è sceso sotto 1,00 €/kg, con punte di 0,80 €/kg in alcuni mercati, come quello di Roma. Il caco emiliano, invece, ha seguito una dinamica leggermente

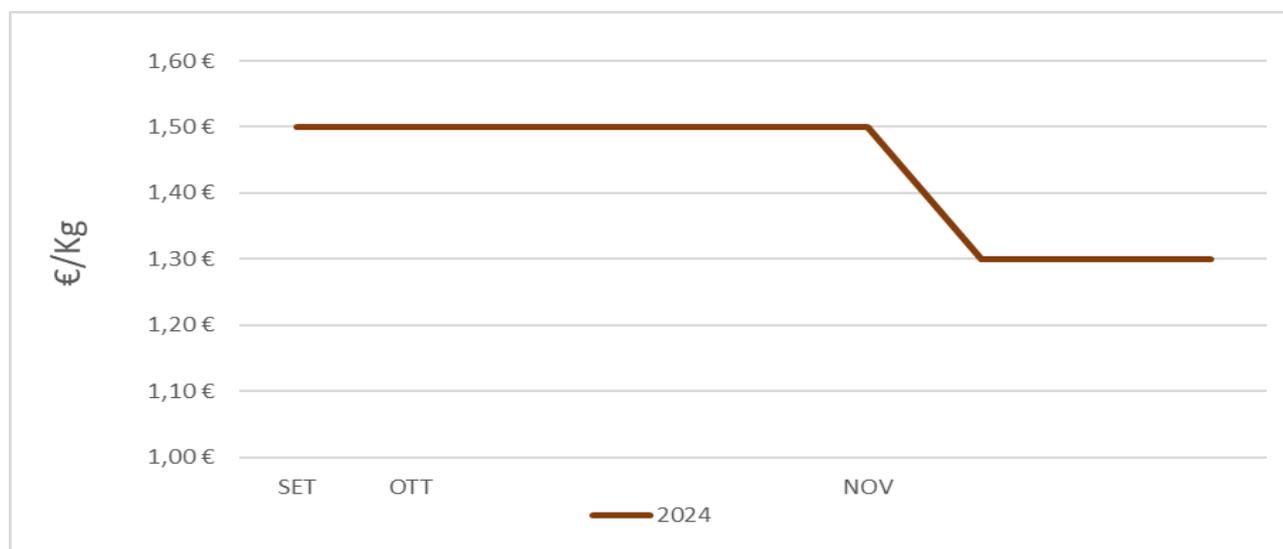
CACHI

diversa: i suoi prezzi si sono stabilizzati tra 1,50 €/kg e 2,00 €/kg, con fluttuazioni più contenute rispetto alla varietà campana. Questo andamento ha caratterizzato principalmente i mercati di Milano e Napoli, dove i prezzi sono rimasti relativamente stabili fino al mese di dicembre.

Nel complesso, la campagna produttiva 2024 si può considerare positiva: non solo i volumi di produzione sono stati elevati, ma la domanda da parte dei consumatori si è mantenuta buona, assicurando una stabilità generale del mercato. Anche per quanto riguarda i prezzi, sebbene abbiano registrato una flessione durante il picco della raccolta, si prevede che possano tendere a un leggero rialzo verso la chiusura della campagna, man mano che la disponibilità di frutti maturi diminuisce e la domanda potrebbe intensificarsi, soprattutto nelle fasi finali della stagione. Questo comportamento dei prezzi è tipico di una campagna produttiva caratterizzata da un buon equilibrio tra domanda e offerta, con margini di crescita che potrebbero consolidarsi nei mesi finali, in linea con l'andamento tradizionale del mercato.

PREZZI DEI CACHI CAT. I CAL. 70- 75 ORIG. CAMPANIA (€/Kg) NEL MERCATO DI SAN TAMMARO NELLA CAMPAGNA 2024

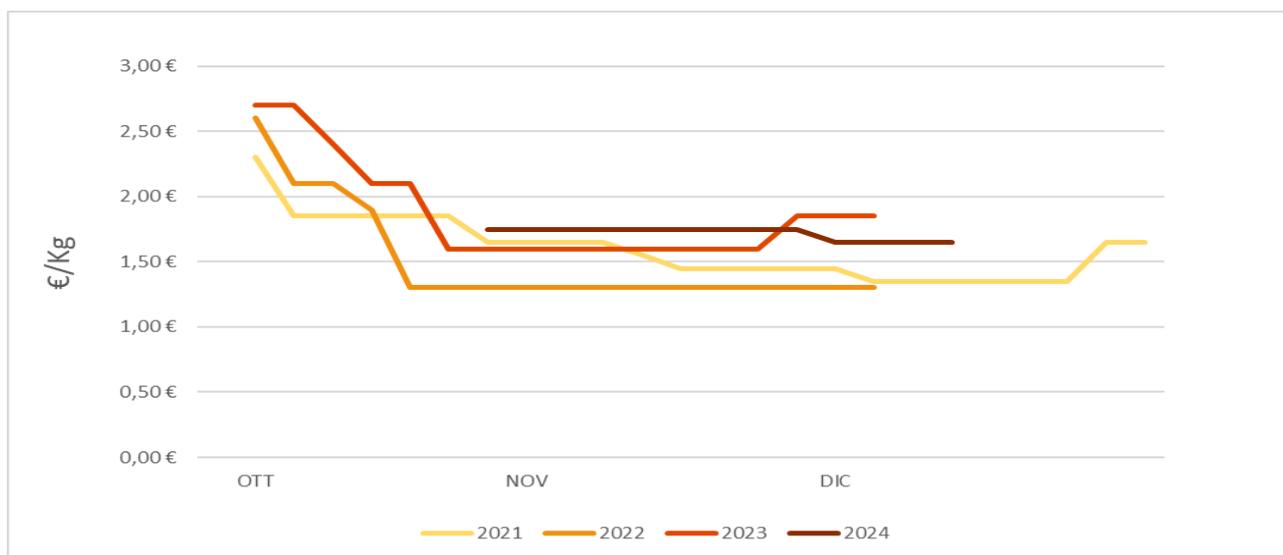
Fonte: dati rilevati nei mercati all'ingrosso ed elaborati da Unioncamere-Bmti e Italmercati



CACHI

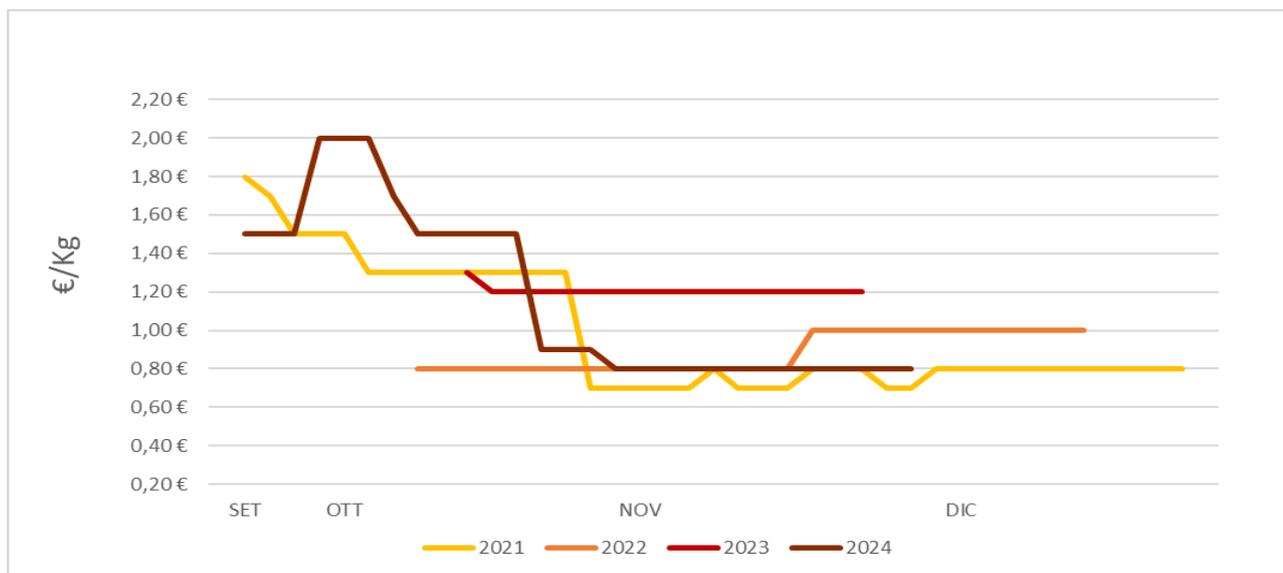
PREZZI DEI CACHI CAT. I CAL. 70- 75 ORIG. EMILIA ROMAGNA (€/Kg) NEL MERCATO DI NAPOLI NELLE ULTIME 4 CAMPAGNE

Fonte: dati rilevati nei mercati all'ingrosso ed elaborati da Unioncamere-Bmti e Italmercati



PREZZI DEI CACHI CAT. I CAL. 70- 75 ORIG. CAMPANIA (€/Kg) NEL MERCATO DI ROMA NELLE ULTIME 4 CAMPAGNE

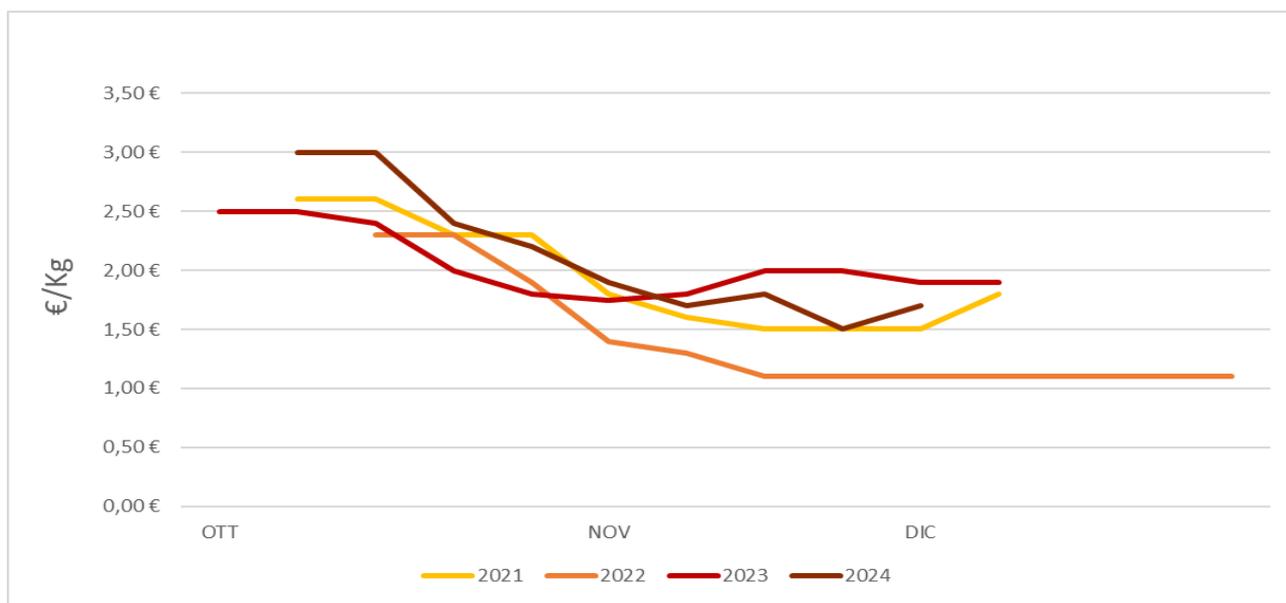
Fonte: dati rilevati nei mercati all'ingrosso ed elaborati da Unioncamere-Bmti e Italmercati



CACHI

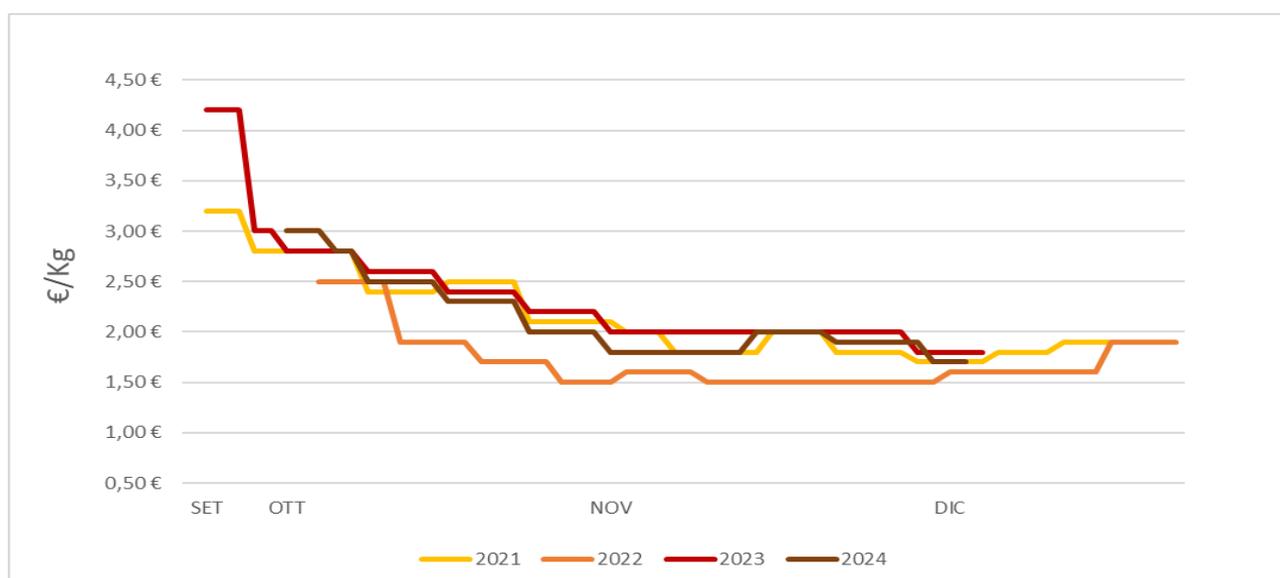
PREZZI DEI CACHI CAT. I CAL. 70- 75 ORIG. EMILIA ROMAGNA (€/Kg) NEL MERCATO DI MILANO NELLE ULTIME 4 CAMPAGNE

Fonte: dati rilevati nei mercati all'ingrosso ed elaborati da Unioncamere-Bmti e Italmercati



PREZZI DEI CACHI CAT. I CAL. 70- 75 ORIG. CAMPANIA (€/Kg) NEL MERCATO DI FIRENZE NELLE ULTIME 4 CAMPAGNE

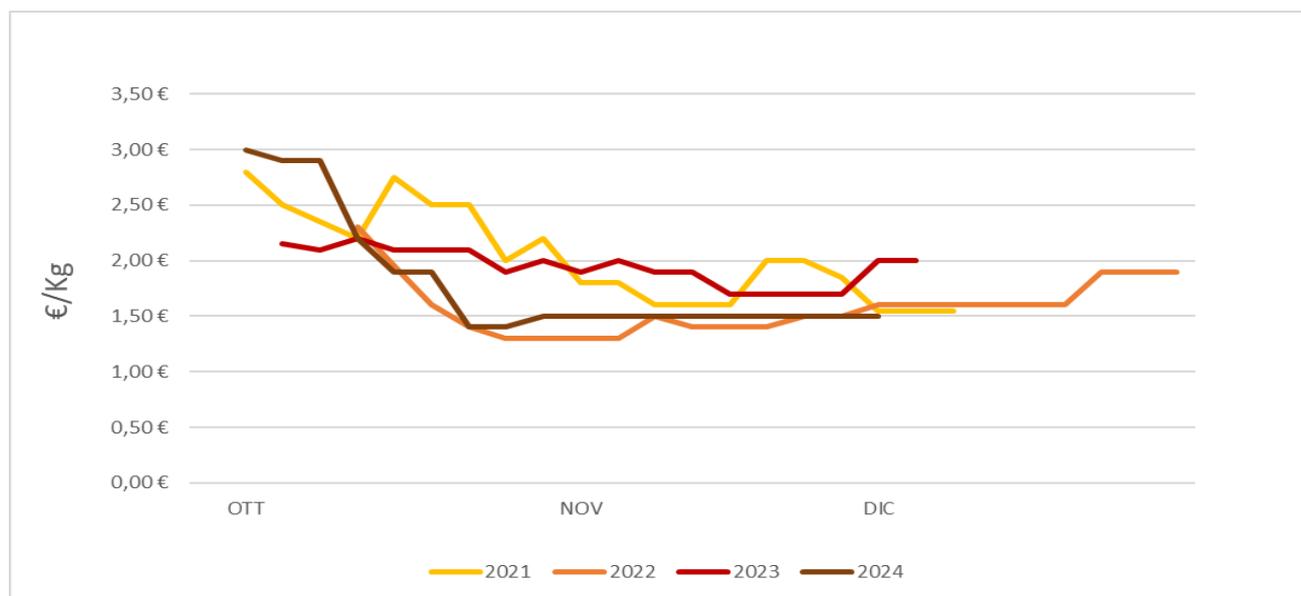
Fonte: dati rilevati nei mercati all'ingrosso ed elaborati da Unioncamere-Bmti e Italmercati



CACHI

PREZZI DEI CACHI CAT. I CAL. 70- 75 ORIG. CAMPANIA (€/Kg) NEL MERCATO DI PADOVA NELLE ULTIME 4 CAMPAGNE

Fonte: dati rilevati nei mercati all'ingrosso ed elaborati da Unioncamere-Bmti e Italmercati



Il caco vaniglia, coltivato principalmente nella provincia di Caserta, è noto per la sua dolcezza e la sua polpa color bronzo scuro. Nel 2024, il mercato ha registrato una stabilità dei prezzi, con valori in linea con quelli storici. Nonostante alcune fluttuazioni stagionali, i prezzi sono rimasti sostanzialmente stabili, con lievi aumenti a fine campagna a causa della scarsità del prodotto.

Il caco vaniglia è una varietà di cachi particolarmente apprezzata per la sua dolcezza, caratterizzata da una forma appiattita e una buccia arancione che contiene polpa color bronzo, succosa e ricca di semi, da un sapore delicato che richiama la vaniglia. Questa varietà viene prevalentemente coltivata in Campania, in particolare nella provincia di Caserta, dove il clima temperato e le terre fertili favoriscono una maturazione ideale. Il frutto, dal colore arancione brillante e dalla forma tondeggianti, è molto ricercato per le sue qualità organolettiche uniche.

Nel 2024, il mercato del caco vaniglia ha registrato un trend stabile rispetto agli anni precedenti, con la media dei prezzi che si mantiene in linea con i valori storici di mercato. Analizzando i grafici dei principali mercati italiani, emerge un'oscillazione dei prezzi che varia mediamente tra 1,40 €/Kg e 0,80 €/Kg, con differenze evidenti a seconda della localizzazione e dei costi di trasporto. Ad esempio, nel mercato di Firenze, il prezzo medio si attesta attorno a

CACHI

1,20 €/Kg circa, mentre nel mercato di San Tammaro scende a circa 0,90 €/Kg, grazie ai costi di trasporto più contenuti.

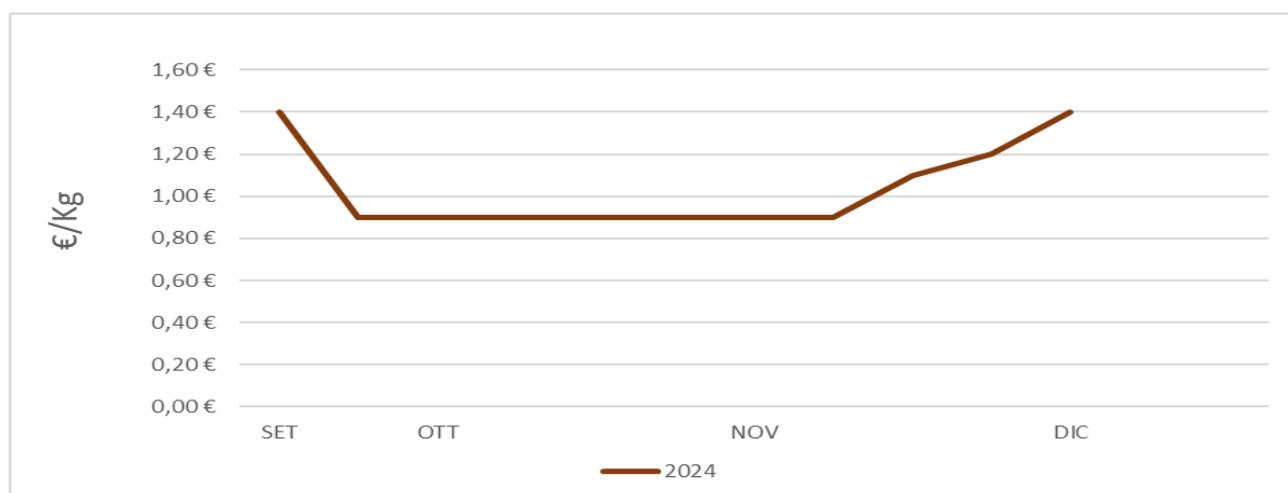
Un altro dato interessante riguarda l'andamento stagionale dei prezzi. Ad inizio della campagna produttiva, infatti, i prezzi registrano picchi che possono arrivare fino a 1,50 €/Kg, in seguito a una minore disponibilità di prodotto nel mercato. Tuttavia, con l'intensificarsi della produzione, si assiste ad un progressivo calo dei prezzi, che si stabilizzano tra 1,40 €/Kg e 0,90 €/Kg. Basti pensare che la variazione massima dei prezzi rispetto agli anni precedenti è stata di circa il 5%, il che indica che i prezzi non hanno subito oscillazioni significative, mantenendosi sostanzialmente in linea con i valori storici.

Questo trend si mantiene abbastanza stabile fino alla fine della stagione produttiva, sebbene non si possano escludere lievi aumenti verso la conclusione della campagna, legati ad una minore disponibilità del prodotto sul mercato.

L'andamento del caco vaniglia dunque, riflette quello delle diverse varietà di cachi presenti sul mercato, caratterizzandosi per un buon equilibrio tra domanda e offerta. Sebbene si possano registrare alcuni aumenti verso la fine della campagna produttiva, dovuti alla scarsità del prodotto, i prezzi restano comunque in linea con i valori storici del mercato, senza scostamenti significativi.

PREZZI DEI CACHI VANIGLIA CAT. I ORIG. CAMPANIA (€/Kg) NEL MERCATO DI SAN TAMMARO NELLA CAMPAGNA 2024

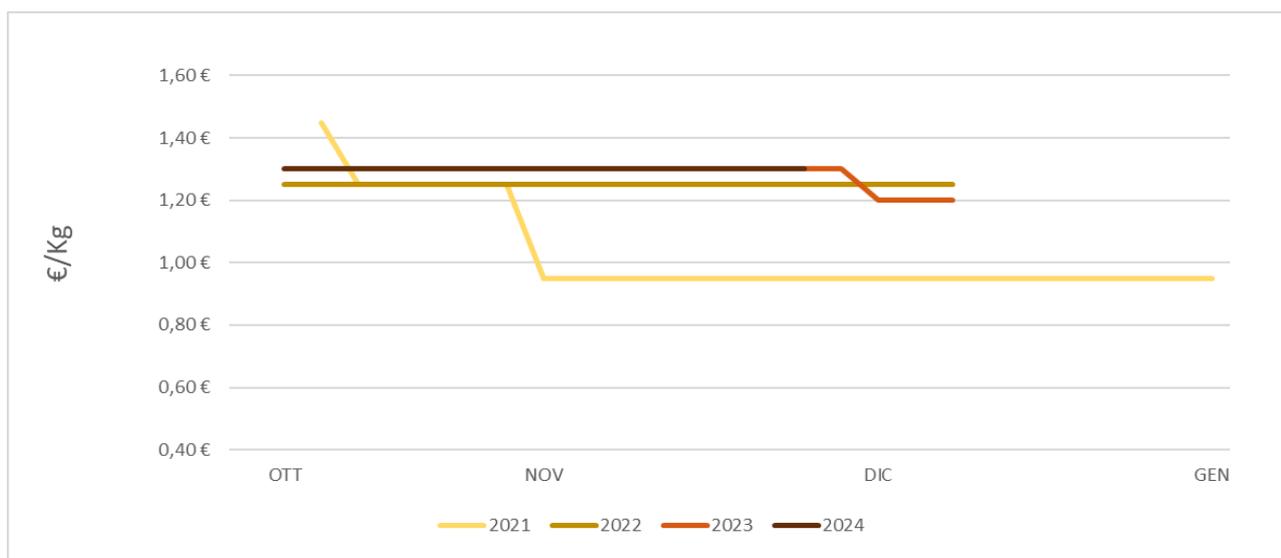
Fonte: dati rilevati nei mercati all'ingrosso ed elaborati da Unioncamere-Bmti e Italmercati



CACHI

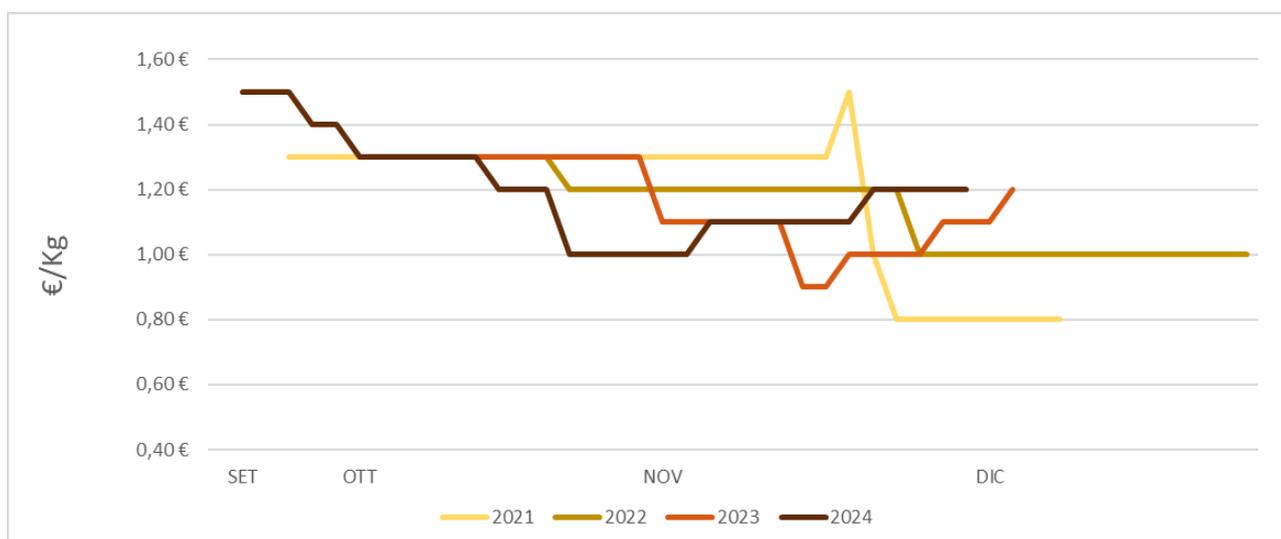
PREZZI DEI CACHI VANIGLIA CAT. I ORIG. CAMPANIA (€/Kg) NEL MERCATO DI NAPOLI NELLE ULTIME 4 CAMPAGNE

Fonte: dati rilevati nei mercati all'ingrosso ed elaborati da Unioncamere-Bmti e Italmercati



PREZZI DEI CACHI VANIGLIA CAT. I ORIG. CAMPANIA (€/Kg) NEL MERCATO DI ROMA NELLE ULTIME 4 CAMPAGNE

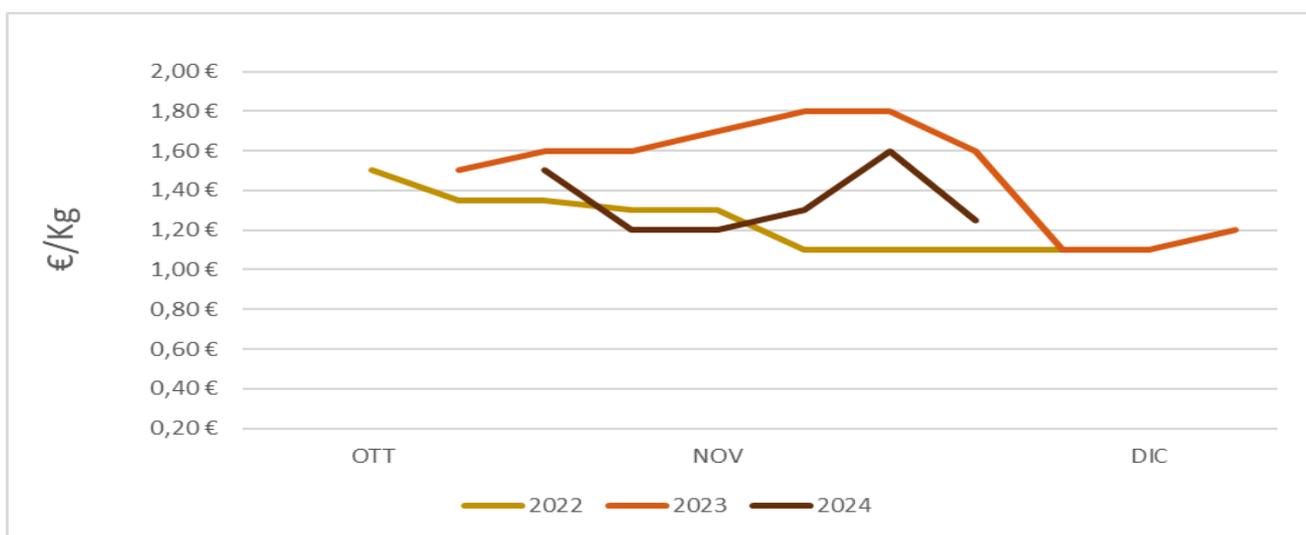
Fonte: dati rilevati nei mercati all'ingrosso ed elaborati da Unioncamere-Bmti e Italmercati



CACHI

PREZZI DEI CACHI VANIGLIA CAT. I ORIG. CAMPANIA (€/Kg) NEL MERCATO DI MILANO NELLE ULTIME 3 CAMPAGNE

Fonte: dati rilevati nei mercati all'ingrosso ed elaborati da Unioncamere-Bmti e Italmercati



PREZZI DEI CACHI VANIGLIA CAT. I ORIG. CAMPANIA (€/Kg) NEL MERCATO DI FIRENZE NELLE ULTIME 4 CAMPAGNE

Fonte: dati rilevati nei mercati all'ingrosso ed elaborati da Unioncamere-Bmti e Italmercati

CACHI

